

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"DIAMOGLI UNA ZAMPA"**

Il giorno 23 del mese di aprile dell'anno 2019 in Busca, Via Pes di Villamarina 43/C presso la sede sociale, alle ore 21 si e' tenuta, debitamente convocata, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci dell'associazione di volontariato per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. modifica dello statuto per adeguamento al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii.;
2. varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la validita' della seduta chiama la Signora Marro Anna Maria a fungere da segretario della riunione ed estensore del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato il Consiglio Direttivo dell'associazione a proporre la modifica dello statuto e da' lettura dello Statuto Sociale, allegato al presente atto che dopo ampia discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimita'.

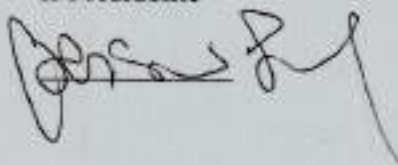
In particolare lo statuto elenca in modo dettagliato le attività e la mission dell'associazione ribadendo che l'adesione e' libera, che il funzionamento e' basato sulla volonta' democratica dei soci, che le cariche sono elettive, che e' escluso ogni tipo di lucro e che le prestazioni degli aderenti e le cariche sociali sono gratuite.

Dopo ampia ed approfondita discussione l'assemblea all'unanimita' approva lo statuto nella versione proposta dal Presidente demandando allo stesso il potere di apportare le eventuali modifiche richieste in sede di registrazione.

L'assemblea delibera, altresì, di richiedere la registrazione del presente atto e dell'allegato statuto in esenzione ai sensi dell'articolo 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018.

Non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente, alle ore 22,30 scioglie l'assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

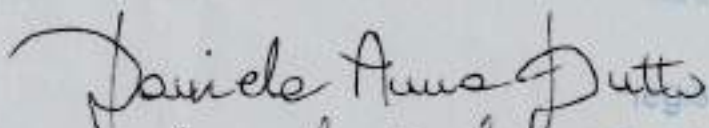
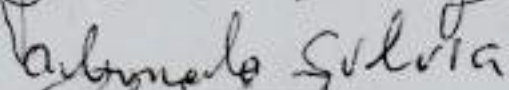
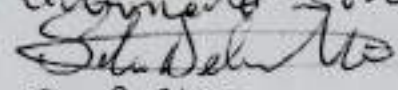
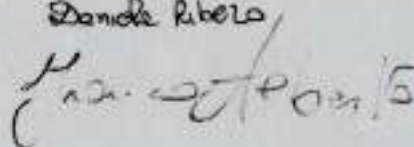
Il Presidente



Il segretario



Gli intervenuti:




Daniele Ribera


AGENZIA ENTRATE - Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Territoriale di Cuneo

3 MAG. 2019

1444 Ser 3

Esatte Euro

prete

IL FUNZIONARIO

(R. F. C.)

Firma su delega del Direttore Provinciale



**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"DIAMOGLI UNA ZAMPA"**

Il giorno 23 del mese di aprile dell'anno 2019 in Busca, Via Pes di Villamarina 43/C presso la sede sociale, alle ore 21 si e' tenuta, debitamente convocata, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci dell'associazione di volontariato per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. modifica dello statuto per adeguamento al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii.;
2. varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la validita' della seduta chiama la Signora Marro Anna Maria a fungere da segretario della riunione ed estensore del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato il Consiglio Direttivo dell'associazione a proporre la modifica dello statuto e da' lettura dello Statuto Sociale, allegato al presente atto che dopo ampia discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimita'.

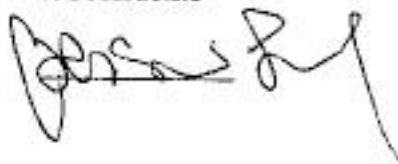
In particolare lo statuto elenca in modo dettagliato le attività e la mission dell'associazione ribadendo che l'adesione e' libera, che il funzionamento e' basato sulla volonta' democratica dei soci, che le cariche sono elettive, che e' escluso ogni tipo di lucro e che le prestazioni degli aderenti e le cariche sociali sono gratuite.

Dopo ampia ed approfondita discussione l'assemblea all'unanimita' approva lo statuto nella versione proposta dal Presidente demandando allo stesso il potere di apportare le eventuali modifiche richieste in sede di registrazione.

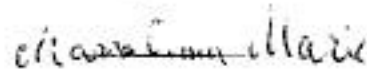
L'assemblea delibera, altresì, di richiedere la registrazione del presente atto e dell'allegato statuto in esenzione ai sensi dell'articolo 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018.

Non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente, alle ore 22,30 scioglie l'assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente



Il segretario



Gli intervenuti:

Daniela Anna Dutto
Valentino Solito
Silvia Delmastro
Daniela Ribero
Marco Pizzetti



Provincia di Cuneo 1444 3
IL FUNZIONARIO
Firma di delega

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "DIAMOGLI UNA ZAMPA" ODV

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., l'Organizzazione di Volontariato Diamogli una zampa siglabile "D.U.Z. Odv".
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Busca. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
4. La durata dell' ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11 comma 2

Art. 2

Scopi e finalità

1. L' ODV è aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di:

-promuovere affidi, stalli e adozioni dei cani ospitati presso canili e rifugi e ogni altra attività volta al loro recupero fisico e comportamentale secondo sani criteri zoofili.

-provvedere alle conseguenti attività di pre, post-affido e monitoraggio sulle adozioni realizzate

-contribuire alla lotta al randagismo mediante la sterilizzazione delle femmine e incentivando le adozione dei cani ospitati nei canili

-effettuare interventi e recuperi sul territorio in casi di gravi maltrattamenti riscattando i cani dal loro destino di sofferenza e provvedendo al reinserimento in contesti idonei

-svolgere, in occasione di eventi di fitwalking, campagne di educazione all'igiene ambientale per promuovere una cultura di rispetto e senso civico insegnando le corrette regole di conduzione dei cani in passeggiata

il Presidente
[Signature]

il SEGRETARIO
[Signature]

organizzare eventi di dog trekking con l'ausilio di educatori cinofili e accompagnatori naturalistici per coniugare il piacere della scoperta degli itinerari paesaggistici delle nostre montagne, promuovendo lo sport, con le attività di socializzazione dei cani
- svolgere attività didattiche e formative nelle scuole elementari e medie per trasmettere le conoscenze cinofile di base per una rispettosa convivenza (i bisogni del cane, il suo linguaggio e la condotta al guinzaglio)
- svolgere attività di sostegno e aiuto agli adottanti: famiglie in difficoltà economiche o in situazioni di disagio sociale (anziani, malati) attraverso offerta di cibo e medicinali o assistenza dog parking

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo l'ODV intende svolgere:

1) attività formative nelle scuole, stage e seminari di educazione cinofila, pubblicazioni editoriali a tema 2) giornate cinofile ed eventi di dog trekking per creare una sinergia tra la socializzazione dei cani e la promozione delle attività sportive ed esperienze conoscitive del territorio e del suo patrimonio storico e paesaggistico 3) raccolta fondi per sostegno e aiuto ad adottanti in difficoltà, 4) raccolta fondi per contrastare il randagismo (sterilizzazioni) 5) servizi fotografici nei canili, ideazione e realizzazione di volantini, brochure e cura sito web, creazione di una vetrina per dare visibilità ai cani dei canili e incentivarne le adozioni, 6) collaborazione e sostegno per emergenze e

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO
[Signature]

- bisogni 3) associazioni di volontariato virtuose del sud Italia 7) monitoraggio del territorio con risposta a appelli e segnalazioni, recupero animali sofferenti e/o fobici e ripristino delle condizioni fisiche o comportamentali per proporli in adozione 8) svolgere campagne di educazione all'igiene ambientale
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito. L'ODV può anche esercitare attività strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017. La loro individuazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata in assemblea.
4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti deliberati dal Consiglio direttivo e ratificati in assemblea.
5. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).
6. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
7. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
8. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO
Carolina

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:
- Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
 - Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
- eventuali quote associative e contributi degli aderenti;
 - Contributi pubblici e privati;
 - Donazioni e lasciti testamentari;
 - Rendite patrimoniali;
 - Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss.mm.ii.);
 - Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 8 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5. E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.

2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 30 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.

3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4. il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci. La qualità di socio è intrasmissibile.

5. La qualità di Socio si perde:

a. per recesso

b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;

IL PRESIDENTE
[firma]

IL SEGRETARIO
Marretina Chiar

- all'eventuale pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita.

Art. 8

Organi dell'ODV

1. Sono organi dell'ODV:
 - a. L'Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio direttivo;
 - c. Il Presidente.

Art. 9

Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato conferendo allo stesso delega scritta
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
5. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.
6. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
7. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
8. Le delibere assunte vincolano tutti i soci. Le discussioni e le deliberazioni sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
9. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
 - a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
 - b. discute ed approva i programmi di attività;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO
[Signature]

responsabilità nei loro confronti;

e. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

f. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;

g. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;

h. delibera sull'eventuale quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;

i. delibera sull'esclusione dei soci;

l. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

m. delibera sui ricorsi in caso di elezione di domanda di ammissione di nuovi associati;

n. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stessa.

o. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 5 e 6 dello Statuto;

p. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;

q. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.

2. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti

Art. 12

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 5 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 5 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente e il Vicepresidente e, se necessario, eventualmente il Tesoriere e il Segretario

4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO
Maurizio Maucha

alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;

b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;

c. delibera sulle domande di nuove adesioni;

d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;

e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le eventuali quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;

f. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;

g. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei componenti.

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 8 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo sottoscritti da chi ha partecipato e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore".

Art. 13

Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO
Mariano Amadi

0203
presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14

Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 15

Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Questo statuto è composto da N° 15 articoli disposti su 8 pagine.

LETTO ED APPROVATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IL 23/04/2019

il PRESIDENTE
[Signature]

il SEGRETARIO
[Signature]